



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RED	Scienze e tecniche della comunicazione( <i>IdSua:1555713</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RED	Communication Sciences and Techniques
<b>Classe</b>	LM-92 - Teorie della comunicazione RED
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RED	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RED	<a href="http://www.uninsubria.it/magistrale-stec">http://www.uninsubria.it/magistrale-stec</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FACCHETTI Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine
2.	DALLA VIGNA	Pierre Alessandro	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante
3.	GASPARI	Gianmarco	L-FIL-LET/10	PA	1	Affine
4.	LA ROSA	Giorgio	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante
5.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante

6.	RUSSO	Daniel	L-LIN/12	RD	1	Affine
<b>Rappresentanti Studenti</b>			Formoso Chiara Biavaschi Alessandro Genuizzi Filippo			
<b>Gruppo di gestione AQ</b>			Alessandro Biavaschi Giulio Facchetti Micaela Latini Federico Aligi Pasquare' Mariotto Donatella Pellegrini Debora Rossini Simone Secci			
<b>Tutor</b>			Luca DARIS Andrea SPIRITI			

## Il Corso di Studio in breve

30/05/2019

L'obiettivo principale del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione è quello di formare professionisti in grado di operare nei differenti settori che costituiscono il mondo della comunicazione, e di svolgere attività di ricerca in un settore in forte crescita quale quello dei nuovi media.

Il Corso di studi (innovativo nel panorama italiano), a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da un'approfondita preparazione umanistica, offre un percorso multidisciplinare mirato all'acquisizione di conoscenze e abilità in linea con le esigenze della nuova economia e società. Il percorso di studi si articola in un'ampia gamma di insegnamenti in ambito linguistico-letterario, giuridico, storico, filosofico e della comunicazione.

Gli studenti magistrali acquisiranno un solido bagaglio di competenze linguistiche, storiche, filosofiche, politiche, estetiche, retoriche, che verranno integrate da un insieme di competenze tecniche specifiche, focalizzate in particolare sui settori della comunicazione, del giornalismo (carta stampata, TV, web) e dell'editoria. In questo senso, particolarmente degna di nota è la recente istituzione di un Centro di Ricerca dedicato alla creatività applicata alla sfera dello spettacolo e mirato al consolidamento del bagaglio di conoscenze e competenze degli studenti in un ambito di particolare rilevanza.

L'esperienza di studi di questo percorso forma quindi una figura professionale in grado di affrontare un lavoro culturale di elevato livello intellettuale e creativo.



QUADRO A1.a

RD

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

31/01/2019

Il Consiglio del Corso di Studi, che si fa carico di alimentare il dialogo e i rapporti con le organizzazioni e associazioni rappresentanti la realtà produttiva, culturale e mediatica del territorio, è convinto che tali collaborazioni possano non solo fornire concrete indicazioni circa le competenze culturali e applicative funzionali all'ingresso dei nostri laureati nel mondo imprenditoriale e lavorativo, ma anche offrire esperienze di stage formativi per i laureandi e i neo laureati, nel corso delle quali potranno fare esperienza diretta circa il funzionamento e la gestione dei vari settori comunicativi (in particolare dei nuovi mass media), imprenditoriali, istituzionali.

A tal fine, il Consiglio del Corso di Studi, sin dai primi mesi del 2013, ha preso contatti con le varie organizzazioni e associazioni presenti sul territorio varesino che rappresentano la realtà produttiva, culturale e mediatica dell'informazione. In particolare, il CCdS ha aperto canali di dialogo con il Comune di Varese, con l'Unione Industriali, Confartigianato e Camera di commercio di Varese; il CCdS ha inoltre attivato proficue collaborazioni con testate giornalistiche, cartacee e online, e con alcuni network televisivi dell'area.

Di seguito si fornisce un elenco, sintetico, di alcune fra le più importanti organizzazioni del territorio che, a partire dal 2013, hanno interagito con i docenti del Corso di Studi Triennale e Magistrale, contribuendo con particolare assiduità agli incontri plenari dei quali si darà poi un breve resoconto.

- Agenzia di Tutela della Salute dell'Insubria - ATS Insubria
- AVIS provinciale Varese
- Camera di Commercio di Varese
- Centro Ascolto Operate al Seno
- Credit Agricole Cariparma Filiale di Varese
- Comune di Varese (Assessorato alle Politiche Giovanili)
- Confartigianato Varese
- Italia Nostra- Sede di Varese
- "La Prealpina" (principale quotidiano di Varese e provincia)
- Musei Civici di Villa Mirabello
- Museo civico d'arte moderna e contemporanea del Castello di Masnago
- Rete 55
- Unione Industriali di Varese
- VareseNews (quotidiano online della Provincia di Varese)
- VideoVarese

Il primo incontro plenario con le realtà locali, tenutosi il 5 marzo 2014, ha evidenziato l'esigenza, sentita particolarmente dal mondo produttivo, che il Corso di Studi nel suo complesso venga rafforzato per quanto attiene alla preparazione giuridica di base. È stata sottolineata anche l'opportunità di dare risalto a temi delle emergenze finanziarie ed aziendali, accanto ad altre tipologie di emergenza. Inoltre, i partecipanti alla consultazione hanno messo in luce l'importanza del perfezionamento, da parte degli studenti, delle abilità relative alla produzione di testi scritti e all'utilizzo degli strumenti offerti dal web, soprattutto in relazione ai social network.

La consultazione plenaria tenutasi il 27 aprile 2015 ha messo in luce in particolare tre punti suscettibili di miglioramento: il rafforzamento, all'interno dell'offerta formativa, degli insegnamenti in lingua inglese, la possibilità di rendere più frequenti gli interventi di professionisti in ambito mediatico, all'interno dei corsi offerti, e l'affinamento della tecnica dell'intervista, sia in relazione ai media della carta stampata che della televisione.

Durante l'incontro svolto il 26 ottobre 2016, è stata in primo luogo sottolineata la necessità di concentrarsi sulle tecniche di elaborazione dei Comunicati Stampa; inoltre, è stata messa in risalto la comunicazione d'impresa come settore da approfondire per formare professionisti in grado di inserirsi al meglio nell'attivissimo tessuto imprenditoriale varesino; infine, è stata confermata la valenza strategica di un'adeguata conoscenza della lingua inglese.

La consultazione del 26 giugno 2017 ha offerto spunti importanti, quali la necessità di rafforzare l'offerta formativa in settori strategici quali la comunicazione in ambito museologico, nel settore dei social media e in quello della deontologia professionale in ambito mediatico. Tutti i partecipanti si sono poi detti concordi sulla necessità di rafforzare le competenze di lingua inglese, affiancandole almeno un'altra lingua straniera. I suggerimenti legati a quest'ultima consultazione hanno innescato un dibattito interno al CdS, dal quale è scaturita una riformulazione dell'offerta formativa, in particolare quella triennale, da implementare a partire dall'inizio dell'A.A. 2018/19. Con l'obiettivo di sottoporre alle organizzazioni rappresentative del territorio quanto formulato, nel corso del 2018 sono stati tenuti due incontri; durante il primo, il 21 marzo 2018, è stata presentata alle realtà locali la riformulazione dell'offerta formativa triennale. Durante il secondo incontro plenario, svoltosi il 10 dicembre 2018, è stato fatto il punto sull'avvio della stessa offerta formativa, accolta peraltro da un sensibile incremento delle immatricolazioni al I anno di corso (vedasi verbale delle due consultazioni 2018, allegato). In fase di stesura del Rapporto di Riesame Ciclico, il CdS (attraverso la propria Commissione AiQua) ha sintetizzato i mutamenti apportati all'offerta formativa, in particolare quella triennale (ma anche, seppure in misura minore, quella magistrale) che hanno tenuto conto delle esigenze espresse dalle organizzazioni produttive e mediatiche. Nel medesimo Riesame (disponibile sulla piattaforma e-learning dell'Ateneo insubre) sono state proposte opportune modifiche dei Quadri RAD della SUA-CdS (triennale e magistrale), che rendessero più agevole l'applicazione dei correttivi proposti.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

30/05/2019

Anche nel 2019 la Commissione AiQua del CdS, con l'obiettivo di tenere vivo il dialogo con le realtà produttive presenti locali e con i rappresentanti dei mass media del territorio, ha organizzato una consultazione plenaria e una serie di consultazioni in modalità "spot".

Dette attività di consultazione sono state svolte nel periodo compreso tra il 20 marzo e il 15 maggio 2019. Tutte le consultazioni delle parti sociali sono state effettuate da componenti della Commissione AiQua del CdS, ai quali si è aggiunta, in un'unica occasione, una docente del CdS non in Commissione AiQua.

#### **Modalità di consultazione cadenza delle consultazioni**

Il CdS ha organizzato una consultazione plenaria con:

- Agenzia Tutela della Salute Insubria Ufficio Stampa Direzione Generale
- L'Assessore ai Servizi Educativi Comune di Varese
- Giornalista e organizzatrice di eventi
- Direttore - Varese News
- Presidente dell'Associazione Centro Ascolto Operate al Seno (CAOS) Varese
- CGIL Varese Due delegati dell'organizzazione sindacale

Inoltre sono state realizzate una serie di consultazioni in modalità occasionale ("spot") con:

- Il condirettore del TGR Lombardia e una giornalista della stessa rete televisiva.

- Un documentarista di FOCUS TV
- Una giornalista specializzata nell'organizzazione di eventi
- Un'esperta di diritto dell'arte e beni culturali
- Una giornalista afferente al settore economico
- Un medico attivo nel settore della psicologia della salute e del benessere
- Un giornalista, direttore di un'importante testata online
- Un esperto di digital marketing

Queste Parti Interessate sono state selezionate in base alla coerenza tra l'attività che svolgono e le figure professionali del CdS in Scienze e Tecniche della Comunicazione.

La consultazione ha avuto il fine di illustrare le novità in relazione all'offerta formativa (sia triennale che magistrale). Tale offerta era già stata presentata a marzo 2018, in vista della modifica di ordinamento e successivamente leggermente modificata. Le consultazioni 2019 hanno avuto lo scopo di raccogliere pareri sulla struttura del corso in relazione a tali modifiche introdotte. Inoltre, il CdS si impegna a monitorare le necessarie continuità e la coerenza fra il percorso magistrale e il precedente percorso triennale. Tale monitoraggio avviene in modo continuativo ma informale, in quanto molti docenti della LM sono docenti titolari di insegnamenti della LT.

### **Esiti delle consultazioni**

La Commissione AiQua ha preso in analisi gli esiti delle consultazioni dalle quali è emerso che, in linea generale, il progetto di corso magistrale è coerente con le esigenze del sistema socio-economico e adeguatamente strutturato al proprio interno. Inoltre, molti degli insegnamenti ritenuti importanti dalle parti sociali (ad esempio "Società, Marketing e Media Digitali", "Giornalismo Digitale", "Psicologia e Tecnica della Comunicazione per la Salute e il Benessere"), sono presenti all'interno dell'offerta didattica. Sono inoltre emersi suggerimenti interessanti riguardo l'approfondimento di tematiche inerenti il diritto del lavoro e le scienze mediche, puntando l'attenzione sull'importanza della comunicazione nel settore della prevenzione delle più gravi patologie del nostro tempo in un approccio non soltanto medico, ma olistico, e volto ad includere elementi di psicologia, etica, filosofia, scienza. È stata suggerita l'opportunità di includere nel percorso di formazione approfondimenti sugli stereotipi di genere e, con riferimento al giornalismo televisivo è emersa la necessità di approfondire elementi teorici e soprattutto tecnici. È inoltre emersa la indicazione a immaginare percorsi di inserimento dei giovani laureati, e di inserire un laboratorio finalizzato allo sviluppo di una capacità di code-switching nell'attività gestionale-comunicativa. Queste osservazioni sono state riportate e discusse nel CCdS del 21 maggio 2019, come evidenziato nel relativo verbale.

### **Azioni da intraprendere**

Il CdS ritiene due indicazioni particolarmente interessanti fra quelle emerse sia dall'incontro plenario che dalle consultazioni "spot": la richiesta di integrare nell'offerta formativa triennale e/o magistrale tematiche relative al diritto del lavoro e l'opportunità di arricchire il bagaglio professionale degli studenti con elementi di teoria e tecnica del documentario televisivo. Infine, si ritiene proficuo organizzare seminari o laboratori di giornalismo televisivo e una serie di incontri tenuti da professionisti volti a mostrare e discutere con gli studenti le diverse realtà professionali. A tal riguardo, il CdS intende attivare per il prossimo A.A. una serie di seminari su questi temi, coinvolgendo alcuni degli stessi stakeholder.

### **Documentazione**

Il resoconto della consultazione plenaria è allegato al presente Quadro. Tutti i verbali delle consultazioni "spot" sono contenuti nella apposita cartella dedicata disponibile sulla piattaforma e-learning.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa consultazioni 2017\_2018

## REDATTORE EDITORIALE

**funzione in un contesto di lavoro:**

la figura del redattore editoriale svolge compiti di coordinamento tra le varie fasi di produzione di un prodotto editoriale con determinanti funzioni culturali e progettuali; segue la lavorazione del prodotto editoriale dalla sua ideazione fino alla sua realizzazione come oggetto finito.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze culturali, unite a capacità organizzative e creative, per la realizzazione di prodotti editoriali riferiti a differenti ambiti disciplinari. Capacità di coordinamento di gruppi di lavoro e attitudine all'organizzazione delle diverse fasi nelle quali si articola la realizzazione di prodotti editoriali.

**sbocchi occupazionali:**

Società di servizi editoriali tradizionali e online, case editrici, quotidiani, periodici, giornali online, amministrazioni pubbliche e imprese private

## PUBBLICISTA

**funzione in un contesto di lavoro:**

il pubblicista si occupa della raccolta di notizie, di interviste, della selezione di dati e della stesura di articoli, recensioni, cronache, o ancora dell'allestimento di servizi radiofonici, televisivi, di reportage.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze culturali interdisciplinari, fondamentali per interpretare, sintetizzare e divulgare contenuti e informazioni riferite sia alla sfera della cultura umanistica che all'ambito scientifico. Capacità di sintesi e di elaborazione scritta, necessarie per la realizzazione di prodotti testuali (sotto forma di articoli destinati alla carta stampata e al web), sia in lingua italiana che inglese.

**sbocchi occupazionali:**

agenzie di stampa e redazioni di giornali quotidiani e periodici, radio-televisioni pubbliche e private, giornali elettronici

## SPECIALISTA DELLE RELAZIONI CON IL PUBBLICO

**funzione in un contesto di lavoro:**

lo specialista delle relazioni con il pubblico si occupa della redazione dei testi per i comunicati agli organi di stampa e ne controlla le fasi di trasmissione; cura la rassegna stampa, organizza conferenze stampa, occupandosi sia degli aspetti operativi (inviti, luoghi, orari, relatori) sia della selezione delle notizie da divulgare.

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze culturali interdisciplinari e competenze mirate alla realizzazione di prodotti di informazione (sotto forma di comunicati stampa), in italiano e inglese, indirizzati al pubblico e alle testate giornalistiche. Capacità relazionali nei diversi contesti, dalla pubblica amministrazione all'ambito aziendale ed al mondo dell'informazione

**sbocchi occupazionali:**

enti pubblici, aziende, testate giornalistiche

## AUTORE TESTI RADIO-TELEVISIVI

**funzione in un contesto di lavoro:**

L'autore di testi radio-televisivi svolge attività di ideazione e di scrittura di testi e sceneggiature per produzioni e programmi

radiofonici e televisivi culturali, di intrattenimento e di informazione

**competenze associate alla funzione:**

Capacità creative per la realizzazione di prodotti (testuali, audiovisivi, editoriali, di intrattenimento) adeguate alle diverse situazioni comunicative, oltre a capacità di sintesi per poter tradurre in forma originale e coerente l'oggetto della proposta radio-televisiva.

Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo.

**sbocchi occupazionali:**

Società di servizi editoriali, enti radiofonici, tv pubbliche e private, siti web

## SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA

**funzione in un contesto di lavoro:**

lo specialista della comunicazione audiovisiva si occupa di partecipare alle diverse fasi di progettazione e di coordinamento della produzione di supporti di comunicazione e di sistemi documentali multimediali con tecnologie audiovisive e digitali

**competenze associate alla funzione:**

competenze tecniche relative alle attività di ripresa, montaggio ed editing di filmati, sia nella tipologia del cortometraggio che del messaggio pubblicitario in forma video. Capacità creative, soprattutto in fase di ripresa delle immagini che andranno a costituire il prodotto finale. Capacità di lavoro in autonomia e in gruppo

**sbocchi occupazionali:**

imprese, enti di formazione, editoria multimediale, aziende radiotelevisive, istituti di beni culturali e ambientali

## COMUNICATORE DEI BENI ARCHEOLOGICI E CULTURALI

**funzione in un contesto di lavoro:**

il comunicatore dei beni archeologici e culturali svolge compiti differenziati: nell'ambito specifico dei beni archeologici, partecipa con funzioni accessorie alle fasi terminali degli scavi e acquisisce le informazioni relative; per quanto attiene ai beni culturali, oltre ad acquisire le informazioni organizzate nella bibliografia, partecipa con funzioni accessorie alle eventuali campagne di restauro. In entrambi gli ambiti, il comunicatore dei beni archeologici e culturali collabora all'organizzazione della dimensione comunicativa permanente (tabelloni, pieghevoli, siti), prepara la comunicazione per la stampa e per il pubblico, organizza accessi informativi differenziati per tipologia di utenza

**competenze associate alla funzione:**

conoscenze culturali interdisciplinari. Competenze specifiche archeologiche e storico-artistiche (con ricadute architettoniche e urbanistiche) e di lessico relativo. Capacità di sintesi ed elaborazione scritta almeno in italiano e inglese. Capacità informatiche

**sbocchi occupazionali:**

cooperative di scavo archeologico, siti archeologici permanenti, musei connessi a spazi archeologici; inoltre, cooperative di apertura, gestione e restauro di beni culturali, amministrazioni civiche, musei

1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Dialoghisti e parolieri - (2.5.4.1.2)

3. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
4. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
6. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
7. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

#### QUADRO A3.a



#### Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione i laureati nella classe di laurea di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), e i laureati nelle classi L-01 Beni culturali, L-03 Discipline delle arti figurative della musica dello spettacolo e della moda, L-05 Filosofia, L-10 Lettere, L-11 Lingue e culture moderne, L-12 Mediazione linguistica, L-15 Scienze del Turismo, L-19 Scienze dell'educazione e della formazione, L-36 Scienze politiche e delle relazioni internazionali, L-40 Sociologia e L-42 Storia.

La preparazione personale di tutti i candidati sarà verificata mediante un colloquio su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle scienze della comunicazione.

Il colloquio verrà svolto da un'apposita commissione costituita da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; il calendario dei colloqui sarà pubblicato nelle pagine web del Corso di Studio.

L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al corso di laurea magistrale per l'anno in corso.

#### QUADRO A3.b

#### Modalità di ammissione

30/05/2019

La preparazione personale di tutti i candidati - ammessi al colloquio in quanto laureati appartenenti alle classi di laurea elencate nel Quadro A3.a - viene verificata attraverso una discussione su argomenti relativi alle principali discipline di riferimento delle Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare, gli argomenti potranno riguardare: a) le interconnessioni esistenti fra il percorso storico e l'evoluzione dei mass media nella civiltà occidentale; b) le principali problematiche giuridiche ed etiche relative alla professione giornalistica; c) i principali linguaggi (ivi inclusi quelli politici) e le principali tecniche della comunicazione; d) la narrazione televisiva e cross-mediale. Per gli studenti provenienti dalle classi di Laurea elencate nel Quadro A3.a, differenti da quella di Scienze della Comunicazione L-20 (ex classe 14), durante il colloquio verranno identificate eventuali necessità di rafforzamento della preparazione di base dei candidati in ambito linguistico, giuridico, storico, filosofico, e verranno consigliati opportuni approfondimenti, ove necessario.

Il colloquio è svolto da un'apposita Commissione, composta da docenti nominati dal Consiglio del Corso di Studio; durante il colloquio, oltre alla verifica della preparazione e il curriculum di studi pregressi dei presenti, è previsto un momento di dialogo fra i docenti della Commissione e i candidati, al fine di comprenderne gli obiettivi formativi specifici e le ambizioni professionali.

Il calendario dei colloqui viene pubblicato sulle pagine web del Corso di Studio. L'esito negativo conseguito del colloquio comporta la preclusione all'accesso al Corso di Laurea.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/2288> ( Verifica della personale preparazione )

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

12/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Scienze e Tecniche della Comunicazione, innovativo nel panorama italiano, a completamento e arricchimento di un percorso formativo caratterizzato da una solida preparazione umanistica, affronta, con un approccio multidisciplinare e interculturale, tutti i nuovi linguaggi che il settore terziario oggi richiede. A tal proposito il curriculum del Corso di Laurea magistrale ha la precipua finalità di far acquisire solide e specialistiche conoscenze e competenze linguistiche, filosofiche, politiche, estetiche, storiche, logiche, retoriche, ma anche scientifiche, con attenzione ai principi dell'editoria e alle modalità di comunicazione giornalistica applicate in particolare ai nuovi media, nonché alle conoscenze teorico-metodologiche utili per pervenire ad analisi approfondite dei sistemi comunicativi dei linguaggi mediologici e settoriali e per produrre testi nell'ambito di tali linguaggi e per progettare teoricamente modelli comunicativi.

Il corso di laurea si propone dunque di formare da un lato esperti di modelli comunicativi, che siano in grado di svolgere attività di ricerca in un settore in forte crescita nella società contemporanea; dall'altro lato, a livello professionalizzante, progettisti, a vari livelli, di modelli comunicativi che possano essere utilizzati nei settori che costituiscono l'asse portante del mondo della comunicazione nella società contemporanea, con particolare attenzione alle nuove forme di giornalismo online.

A tal fine, il percorso formativo è suddiviso in cinque aree di apprendimento principali, a ciascuna delle quali afferiscono gruppi di insegnamenti:

- 1) area storica
- 2) area giuridica
- 3) area filosofica
- 4) area comunicazione
- 5) area linguistico-letteraria

Gli insegnamenti afferenti all'area storica sono mirati a fornire: i principali strumenti e metodi della ricerca archeologica e storico-artistica; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; la complessità e la varietà degli attori e dei fattori che hanno contribuito alla costruzione europea; le tipologie e le modalità di divulgazione scientifica in età moderna e contemporanea.

All'area giuridica concorrono insegnamenti volti a offrire gli strumenti essenziali per la comprensione e per l'analisi dei principali problemi giuridici relativi alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.

L'area filosofica comprende insegnamenti il cui obiettivo è fornire agli studenti: la comprensione e capacità di interpretazione dei fenomeni politici, con particolare attenzione alla natura dei media e della società moderna e post-moderna;

lo stato dell'arte e le prospettive delle politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; un'analisi generale del pensiero filosofico, con particolare attenzione alle valenze comunicative politico-sociali; nozioni di base di storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza.

L'area comunicazione, attraverso gli insegnamenti che vi afferiscono, ha l'obiettivo di fornire agli studenti: i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; la comprensione delle implicazioni e dei problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; un'esplorazione del mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; una panoramica della realtà editoriale, quale cardine della diffusione della cultura; la descrizione dello scenario mediale contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling, le risorse ambientali, quali ad esempio i grandi laghi localizzati in territorio insubre, e la loro valorizzazione per fini turistici e culturali; i rischi geologico-ambientali e climatici, sia a livello locale che nazionale, e la loro comunicazione ai cittadini.

Infine, l'area linguistico-letteraria è articolata in insegnamenti incentrati su: nozioni mirate all'elaborazione di testi giornalistici

centrati sulle differenti aree comunicative; elementi per l'analisi e redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese; conoscenze semiotiche e linguistiche funzionali alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; un'analisi dei linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica.

Con l'obiettivo di cogliere gli obiettivi formativi qualificanti propri del CdS, il percorso formativo magistrale, organizzato in due anni, coniuga quindi in modo originale contenuti disciplinari umanistici mirati alla comunicazione (linguistici, filosofico-estetici, storici, storico-scientifici, culturali, filosofico-politici), con l'applicazione specifica ai principali ambiti del mondo della comunicazione interdisciplinare e interculturale, particolarmente attivi nel contesto territoriale in cui il corso si inserisce.

Gli studenti magistrali hanno la possibilità approfondire le competenze relative alla sfera professionale, grazie a una diversificata offerta di laboratori e seminari professionalizzanti, tenuti da esperti della comunicazione e del giornalismo.

A completamento dell'offerta formativa e culturale vengono offerti, nell'arco dei due anni, numerosi seminari, conferenze, convegni, aperti alla partecipazione degli studenti, con l'intervento di figure di rilievo nazionale e internazionale, in ambito mediatico e imprenditoriale.

QUADRO A4.b.1 	<b>Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:            Sintesi</b>
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p>I laureati possiederanno le seguenti conoscenze e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le metodologie della ricerca storico-artistica e archeologica; le tappe fondamentali della storia moderna e della storia del giornalismo; le modalità di divulgazione scientifica in Europa in età moderna e contemporanea; le principali interazioni tra scienza, letteratura, cinema, televisione e teatro nel corso del XX secolo e fino ai giorni nostri.</li> <li>- gli strumenti essenziali per analizzare criticamente i principali problemi giuridici attinenti alla deontologia professionale del giornalista e al diritto dell'informazione.</li> <li>- le dinamiche dei fenomeni politici, con particolare riferimento al ruolo dei media nel quadro della società moderna e post-moderna; le politiche nazionali ed internazionali nell'ambito della formazione continua; il pensiero filosofico nel suo sviluppo storico; la storia della letteratura, del cinema e del fumetto di fantascienza.</li> <li>- i lineamenti della storia dell'arte europea dalla fine del XIX all'inizio del XXI secolo; le implicazioni e i problemi connessi alla mediazione linguistica e culturale; il mondo del mito e i legami con l'odierna cultura di massa; la sfera dell'editoria come cardine della comunicazione culturale; lo scenario mediale contemporaneo e le relative pratiche di transmedia storytelling.</li> <li>- le caratteristiche sintattiche e stilistiche di testi giornalistici afferenti a molteplici aree della comunicazione; elementi tecnici propedeutici alla redazione di pezzi giornalistici scritti in lingua inglese; nozioni semiotiche e linguistiche funzionali alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; i linguaggi politici della tradizione occidentale, in particolare dalla prospettiva semantica.</li> </ul> <p>I livelli di conoscenza e capacità di comprensione attesi, vengono conseguiti dagli studenti attraverso lezioni frontali e, in taluni casi, attraverso esercitazioni scritte; il conseguimento e la verifica delle conoscenze avvengono nell'ambito di un ventaglio di attività formative, afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria.), come specificato nel Quadro A4.b.2.</p>
	<p>I laureati possiederanno capacità di applicare conoscenza e comprensione, che consentiranno loro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- catalogare, valorizzare e gestire i beni archeologici e artistici; applicare le conoscenze storiche alla redazione di testi divulgativi, critici, di opinione; utilizzare le conoscenze relative alla divulgazione</li> </ul>

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

scientifico, per elaborare testi di carattere giornalistico; individuare ed analizzare le diverse tipologie di media e le loro interazioni con la scienza e la società in periodi storici definiti.

- analizzare casi giuridici, disciplinari e processuali riguardanti l'informazione su carta stampata, quella radiotelevisiva e quella online; approfondire i principi deontologici della professione giornalistica.
- utilizzare i concetti e le categorie politiche fondamentali per mettere in luce analiticamente le modalità con cui i media influenzano l'immaginario collettivo; elaborare e gestire progetti di formazione continua; analizzare e interpretare criticamente i simboli politici all'interno di testi classici del pensiero filosofico; comprendere criticamente i rapporti tra scienza e fantascienza all'interno dei mezzi di comunicazione di massa;
- comprendere l'opera pittorica, analizzandone il linguaggio, per comunicarlo con accuratezza terminologica; svolgere analisi linguistica e testuale ed effettuare traduzioni testuali; riconoscere il retaggio del mito nella cultura di massa; analizzare le dinamiche della produzione editoriale; interpretare criticamente i fenomeni cross-mediali, con particolare attenzione alla migrazione del contenuto televisivo su web e social network;
- elaborare testi giornalistici mirati alle differenti aree comunicative; redigere articoli giornalistici scritti in lingua inglese; applicare le conoscenze semiotiche e linguistiche alla produzione di testi divulgativi, critici, di opinione; analizzare e interpretare i linguaggi politici relativi allo scenario contemporaneo.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono consolidate dagli studenti attraverso la frequenza di lezioni frontali e la partecipazione a esercitazioni in aula; il conseguimento e la verifica di dette capacità avvengono nell'ambito di attività formative afferenti a cinque aree di apprendimento (area storica, area giuridica, area filosofica, area comunicazione, area linguistico-letteraria), come specificato nel Quadro A4.b.2.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:  
Dettaglio**

**Area STORICA**

**Conoscenza e comprensione**

Si propone un percorso storico critico e integrato, articolato in elementi di archeologia, storia dell'arte, processi di integrazione europea e divulgazione di tematiche storiche attraverso i maggiori mezzi di comunicazione (stampa, televisione, web).

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Obiettivi principali sono quindi l'acquisizione di consapevolezza circa la complessa rete di determinazioni storiche e strutturali che legano e contrappongono i diversi mezzi di comunicazione con i loro contenuti, oltre alla capacità di applicare le conoscenze storiche accumulate al fine di maturare competenze per la redazione e l'analisi di testi e di valutare, attraverso la consapevolezza dei propri strumenti cognitivi e metodologici, soluzioni alle diverse problematiche via via presentate.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA [url](#)

STORIA DELL'INTEGRAZIONE EUROPEA [url](#)

STORIA E MEDIA [url](#)

**Area GIURIDICA**

**Conoscenza e comprensione**

Per l'area giuridica si prevedono due insegnamenti, tra i quali uno avente lo scopo di analizzare i principi deontologici della

professione giornalistica per mezzo dello studio del Codice deontologico e di altri testi normativi italiani ed europei; l'altro è dedicato invece alle interconnessioni fra marketing e nuovi media, e agli strumenti offerti dai nuovi media per la promozione dell'immagine aziendale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'obiettivo principale è quindi legato alla acquisizione degli strumenti essenziali per la comprensione e l'analisi dei principali problemi giuridici relativi all'informazione italiana ed europea, oltre alla capacità di utilizzare tali conoscenze per un'analisi comparata di casi specifici tratti dalla giurisprudenza della Corte costituzionale, dei giudici ordinari civili e penali, della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo. Ulteriore obiettivo proprio di quest'area è l'acquisizione di competenze nell'utilizzo dei social media in ambito marketing.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE [url](#)

SOCIETÀ' MARKETING E MEDIA DIGITALI [url](#)

## **Area FILOSOFICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Si propone un percorso filosofico, pedagogico e scientifico in grado di integrare differenti riflessioni concettuali, onde sviluppare una capacità di analisi critica articolata e in grado di porre sempre in relazione critico-ermeneutica i differenti saperi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Obiettivo principale è l'acquisizione di consapevolezza e autonomia relativamente alle relazioni fra filosofia e politica e agli strumenti della formazione continua; il fine ultimo è quello di poter intervenire in modo autonomo per realizzare testi e scritti dotati di chiarezza concettuale e incisività linguistica.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOSOFIA POLITICA, SOCIETÀ' E MEDIA [url](#)

METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA [url](#)

SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA [url](#)

## **Area COMUNICAZIONE**

### **Conoscenza e comprensione**

Si prevedono insegnamenti aventi lo scopo di analizzare e approfondire, sia a livello teorico che applicativo, le diverse forme di comunicazione, dall'uso pubblico dell'arte, ai processi comunicativi, al giornalismo web, ai linguaggi televisivi e crossmediali prevalenti nella società contemporanea, e di sviluppare competenze editoriali. Il patrimonio di conoscenze relativo a quest'area si arricchisce con elementi di limnologia (con accento sulla promozione e valorizzazione dell'ambiente del lago), di scienza veicolata dal mezzo cinematografico, e di psicologia della comunicazione e della salute.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

L'obiettivo principale è dunque legato all'acquisizione di strumenti utili per la comprensione e l'interpretazione dei fenomeni e dei processi psicologici, sociali e comunicativi; per quanto riguarda questi ultimi, si va dai processi mediatici tradizionali a

quelli cross-mediali (web, televisione, cinema); obiettivo è quello di produrre elaborati digital creativi e acquisire competenze legate alla professione del giornalismo web e alla sfera editoriale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AMBIENTE DEL LAGO: CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE [url](#)

COMUNICAZIONE ARTISTICA [url](#)

EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

EVENTI SOCIALI E PROCESSI COMUNICATIVI [url](#)

GIORNALISMO DIGITALE [url](#)

LINGUAGGI TELEVISIVI E CROSSMEDIALI [url](#)

PSICOLOGIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA SALUTE E IL BENESSERE [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

SCIENZA E CINEMA [url](#)

## Area LINGUISTICO-LETTERARIA

### Conoscenza e comprensione

Le competenze acquisite in merito alla descrizione delle tipologie testuali e delle nozioni di base relative al linguaggio (nella sua declinazione psicologica e nelle sue implicazioni politiche) e alle tecniche della comunicazione vengono ordinate entro un percorso che, sulla base di analisi sincroniche (ove si collocano anche cenni all'evoluzione veicolare) e diacroniche (queste ultime puntate soprattutto al web), consenta di avvicinare criticamente caratteri e modelli della scrittura giornalistica.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli obiettivi primari sono rappresentati dal passaggio da una competenza passiva alla capacità di elaborazione autonoma del testo, secondo vincoli predeterminati ed evidenziandone pertinenza ed efficacia, in una prospettiva critica cui non sia estranea la consapevolezza delle strategie richieste dalla lingua utilizzata e dal mezzo veicolare (carta, audio-video, web).

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA [url](#)

ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION [url](#)

ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA COMMUNICATION [url](#)

LINGUAGGI E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE MASSMEDIATICA [url](#)

PSICOLINGUISTICA E INFORMAZIONE [url](#)

STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI [url](#)

QUADRO A4.c  
R<sup>AD</sup>

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

I laureati in Scienze e tecniche della comunicazione devono dimostrare una forte autonomia di lavoro, cioè la capacità di produrre e analizzare in autonomia testi per i diversi mezzi di comunicazione.  
Questa autonomia si estende alla responsabilità assunta sui contenuti prodotti e analizzati, che implica una capacità di valutazione etica e sociale sul funzionamento dei vari sistemi comunicativi e

	dei contenuti da questi prodotti. L'autonomia di giudizio sui prodotti dei media è sviluppata con insegnamenti storici e teorici: la capacità di vedere le dinamiche storiche che producono i prodotti comunicativi e quella di analizzare i sistemi di valore che essi trasmettono è la premessa indispensabile di un giudizio maturo su questi temi. Questa maturità è valutata negli esami pertinenti.
<b>Abilità comunicative</b>	L'abilità comunicativa è ovviamente fondamentale per un laureato in Scienze e Tecniche della Comunicazione. In particolare per quanto riguarda il percorso magistrale il laureato deve saper predisporre testi per i più diversi mezzi e quindi deve essere capace di controllare non solo la produzione di contenuti, ma anche la sua destinazione a seconda del mezzo. Questa abilità è favorita da laboratori e dallo studio dei linguaggi filosofici, filosofico-politici, storici, scientifici ed estetici che si sviluppa anche nella direzione del loro uso pratico. Tale capacità è verificata dagli esami relativi e dalla valutazione delle specifiche attività di laboratorio.
<b>Capacità di apprendimento</b>	Poiché il panorama della comunicazione è in grande e continuo movimento, è essenziale che il laureato abbia acquisito la capacità di aggiornamento e di giudizio sui nuovi mezzi e sulle nuove versioni dei vecchi mezzi che presumibilmente continueranno a modificarsi. La formazione del corso di laurea mira non solo e non tanto a insegnare strutture e contenuti dei mezzi esistenti quanto a permettere una comprensione degli sviluppi possibili e un apprendimento continuo radicato su criteri di fondo ben definiti. Questo risultato è ottenuto integrando i corsi che analizzano la situazione esistente con quelli storici e teorici che permettono allo studente di comprendere il quadro generale dello sviluppo dei mezzi di comunicazione, le permanenze e le variazioni nei loro contenuti e di essere in grado di gestire un continuo aggiornamento personale. Tale capacità è verificata dagli esami relativi.

La laurea in Scienze e Tecniche della Comunicazione si consegue previo superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e discussione di una Tesi elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più correlatori). La Tesi di laurea magistrale deve consistere nella composizione di un elaborato originale scritto, relativo a un tema di ricerca scientifica specifico, coerente con la preparazione e gli studi del candidato. Detto elaborato dovrà riflettere la padronanza di strumenti teorico-metodologici, di abilità argomentativa e di matura capacità espressiva, anche con la possibilità di un approccio applicativo ad ambiti diversi del mondo della comunicazione. La prova finale, il cui carico didattico corrisponde a 20 CFU, consiste in una presentazione pubblica, seguita da una discussione di fronte a una commissione di docenti del Corso di Laurea.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco tesi di laurea a.a. 2012/13

30/05/2019

Come descritto nel quadro precedente (A5.a), l'elaborato originale realizzato sotto la guida del Relatore (eventualmente coadiuvato da uno o più Correlatori), viene discusso nel corso della prova finale. Quest'ultima consiste in una presentazione pubblica di 20 minuti, seguita da una discussione che si svolge davanti a una Commissione di docenti del Corso di Laurea.

Il giudizio sulla discussione della Tesi di Laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

fino a 2 punti sopra la media per le tesi compilative e con pochi elementi originali (sufficiente)

fino a 4 punti per le tesi ben strutturate e corroborate da capacità di analisi critica (buono)

fino a 6 punti per le tesi elaborate con originalità e ottima padronanza del tema di ricerca (molto buono).

La Commissione, in aggiunta, ha la possibilità di attribuire fino a 8 punti per le Tesi caratterizzate da ottima informazione, riferimenti bibliografici approfonditi, approfondita analisi critica e risultati di particolare originalità (eccezionale).

La Commissione inoltre avrà facoltà di incrementare il punteggio finale di ulteriori 2 punti, se il laureando avrà frequentato nel corso del triennio almeno 7 seminari di approfondimento. Questi ultimi sono rappresentati da eventi pubblici, moderati da docenti del CdS, che hanno come protagonisti personaggi dotati di particolare visibilità e prestigio, a livello locale e anche nazionale (come dettagliato nel Quadro Quadro B5 Eventuali altre iniziative - Eventi organizzati dal CdS).

La distinzione della lode, su proposta del Presidente o del docente relatore, verrà attribuita agli studenti il cui punteggio finale corrisponde a 110/110 e che hanno conseguito almeno 4 lodi negli esami di profitto del Corso di Laurea. Agli studenti con una media superiore a 106/110, ai quali sarà attribuito un punteggio aggiuntivo rispetto alla media da 8 a 10 punti, potrà essere assegnata la distinzione della lode su proposta del Presidente o del Relatore, anche in mancanza del requisito sul numero minimo delle lodi negli esami di profitto.

La proclamazione si svolge di norma al termine della sessione di laurea e comunque con un numero di laureandi non superiore a sei

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titoli elaborati finali 2017/2018

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del percorso di formazione

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/scienze-e-tecniche-della-comunicazione>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/node/2235>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	AMBIENTE DEL LAGO: CONOSCENZA E VALORIZZAZIONE <a href="#">link</a>	BETTINETTI ROBERTA <a href="#">CV</a>	PA	8	64	

2.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA <a href="#">link</a>	GASPARI GIANMARCO <a href="#">CV</a>	PA	8	64
3.	L-ART/02	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA, STORIA DELL'ARTE E TOPOGRAFIA DALL'ALTO MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA <a href="#">link</a>	SPIRITI ANDREA <a href="#">CV</a>	PO	8	64
4.	SPS/08	Anno di corso 1	DEONTOLOGIA PROFESSIONALE E DIRITTO DELL'INFORMAZIONE <a href="#">link</a>	BIAVASCHI PAOLA <a href="#">CV</a>	PA	8	64
5.	M-FIL/04	Anno di corso 1	EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE <a href="#">link</a>	DALLA VIGNA PIERRE ALESSANDRO <a href="#">CV</a>	PA	8	64
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR CORPORATE COMMUNICATION <a href="#">link</a>	RUSSO DANIEL <a href="#">CV</a>	RD	8	64
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	ENGLISH FOR JOURNALISM AND MEDIA COMMUNICATION <a href="#">link</a>	VICENTINI ALESSANDRA <a href="#">CV</a>	PA	8	64
8.	SPS/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA <a href="#">link</a>	BELLINI PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	8	64
9.	INF/01	Anno di corso 1	GIORNALISMO DIGITALE <a href="#">link</a>			8	64
10.	M-PED/01	Anno di corso 1	METODOLOGIA DELLA FORMAZIONE CONTINUA <a href="#">link</a>	BONOMETTI STEFANO <a href="#">CV</a>	PA	8	64
11.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA E TECNICA DELLA COMUNICAZIONE PER LA SALUTE E IL BENESSERE <a href="#">link</a>			8	64
12.	SPS/01	Anno di corso 1	RETORICA E COMUNICAZIONE DI MASSA <a href="#">link</a>			8	64
13.	M-FIL/01	Anno di corso 1	SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA <a href="#">link</a>	MUSSO PAOLO <a href="#">CV</a>	PA	8	64

14.	SPS/03	Anno di corso 1	STORIA DEI LINGUAGGI POLITICI <a href="#">link</a>	CONETTI MARIO <a href="#">CV</a>	RU	8	64
15.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA E MEDIA <a href="#">link</a>	LA ROSA GIORGIO <a href="#">CV</a>	RU	8	64

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: AULE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: LABORATORI E AULE INFORMATICHE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: SALE STUDIO

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: SISTEMA BIBLIOTECARIO CENTRALIZZATO (SIBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

## INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria. Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Corso di Studio (CdS) si avvale prevalentemente delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento e Placement di Ateneo.

Prima dell'inizio dei corsi viene organizzato un incontro obbligatorio per tutte le matricole, mirato ad indirizzare gli studenti in entrata, verificandone le attitudini e la preparazione personale, oltre a rispondere a domande specifiche e a chiarire eventuali dubbi.

Allo scopo di aumentare la visibilità dell'offerta formativa magistrale, è inoltre in corso di realizzazione una serie di filmati mirati ad illustrare le caratteristiche e le opportunità professionali offerte dal corso di laurea. Quest'attività consentirà la produzione di materiale informativo finalizzato all'orientamento in ingresso, da utilizzare nelle sedi più opportune. Per quanto attiene all'Open Day, il giorno 11 aprile 2019 si è svolta la presentazione dell'offerta magistrale ad opera dei docenti del corso, integrata da interventi e testimonianze di studenti e laureati; infine, si è svolta una visita ai laboratori multimediali e linguistici.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;
- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

#### **INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO**

I docenti tutor, in collaborazione con la direzione e la segreteria didattica, sono impegnati costantemente in attività di orientamento e tutorato in itinere sia rivolta al singolo studente che a gruppi di studenti. Gli studenti stessi si rivolgono di norma via mail ai docenti tutor che, nel più breve tempo possibile, organizzano incontri ad hoc. Il Corso di Studio si avvale anche delle iniziative di orientamento organizzate e gestite dall'ufficio Orientamento di Ateneo. Quest'ultimo, che opera in sintonia con la Commissione Orientamento dell'Ateneo, ha un ruolo primario nella pianificazione, organizzazione e svolgimento degli Open Day. Da sottolineare è anche la possibilità di colloqui di orientamento intra-universitario, rivolti a studenti iscritti a qualsiasi Corso di Laurea dell'Ateneo, mirati all'individuazione di un percorso di studi alternativo rispetto a quello già scelto ed attivato (ri-orientamento).

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

#### **INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO**

13/06/2019

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il servizio viene svolto dallo Sportello Stage di Dipartimento, che si interfaccia con una commissione stage, composta da docenti del CdS.

Per il corso di laurea in Scienze della Comunicazione la Commissione è formata dalla Prof.ssa Laura Facchin e dal Prof. Daniel Russo.

Lo Sportello Stage tiene i contatti con aziende/enti che intendono pubblicizzare offerte di tirocinio curriculare rivolte ai laureandi, rapportandosi con la Commissione Stage per la valutazione delle singole offerte pervenute in termini di coerenza con il percorso di studio.

Lo Sportello Stage fornisce inoltre assistenza agli studenti e alle aziende/enti ospitanti in tutte le fasi del processo, dai contatti iniziali alla chiusura del tirocinio e alla verbalizzazione dei CFU previsti dal regolamento del CdS.

Agli studenti in tirocinio viene affiancato un tutor accademico, cioè uno dei docenti del CdS, il quale ha il compito di assistere il tirocinante e di interfacciarsi con il tutor aziendale individuato dal soggetto ospitante per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero verificarsi durante il periodo di tirocinio.

Alla conclusione del tirocinio viene inoltre somministrato sia agli studenti sia ai soggetti ospitanti un questionario di valutazione dell'esperienza effettuata. Con il passaggio alla piattaforma AlmaLaurea per la gestione informatizzata dei tirocini curricolari, i questionari sono attualmente compilabili online e possono essere scaricati per l'elaborazione di statistiche specifiche relative al CdS.

Tutti i soggetti interessati possono reperire le informazioni sul servizio nelle pagine web del CdS, alla voce "Tirocini curricolari" al seguente indirizzo: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/tirocini-curricolari-disuit>

Per quanto riguarda la tipologia dei soggetti ospitanti, prevalentemente si tratta di aziende che operano nel campo della gestione di eventi, seguite da redazioni giornalistiche/televisive ed enti pubblici.

Per il corso di laurea magistrale mediamente in ogni anno accademico vengono stipulate circa 4 convenzioni con enti/aziende operanti nell'area della Comunicazione, e il numero medio di studenti del CdS che si rivolge allo Sportello Stage per l'attivazione di un tirocinio esterno è circa 8. Con alcuni dei soggetti ospitanti il rapporto di collaborazione è attivo già da diversi anni.

Il CdS si avvale del supporto dell'Ufficio relazioni internazionali per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma ERASMUS + Traineeship

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

## INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuovendo iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

## INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti del Corso di Studio si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS PLUS; per la gestione dei programmi di mobilità, il CdS si avvale del supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali.

All'interno del CdS è stata individuata come responsabile di queste attività la Prof.ssa Alessandra Vicentini, che aiuta lo studente nella compilazione del Learning Agreement (LA) fra l'ateneo insubre e l'ateneo ospitante, assiste lo studente durante l'intero soggiorno Erasmus per eventuali cambiamenti al LA iniziale e/o problemi che possano subentrare nel percorso formativo e, infine, cura le pratiche inerenti il riconoscimento delle attività formative maturate.

A partire dall'A.A. 2018/19, al fine di informare in modo più capillare e coinvolgente gli studenti del CdS sulle possibilità di studio presso università europee offerte dal Progetto Erasmus, la Prof.ssa Alessandra Vicentini ha effettuato un'opera di promozione con comunicazioni in aula durante il primo semestre e svolgimento di riunioni in piccoli gruppi di studenti (su loro richiesta) poco prima del bando stesso. In leggero calo il dato sulla mobilità internazionale, con tre domande pervenute (rispetto alle quattro del

precedente A.A.) e altrettanti studenti magistrali che si recheranno prossimamente presso Atenei stranieri.

Sono altresì in via di valutazione nuovi accordi con atenei europei per migliorare l'offerta dal punto di vista quantitativo. Il trend di crescita della domanda da parte di studenti sempre più interessati a prendere parte a un programma di studio all'estero richiede infatti un'offerta più varia e numerosa. Si sono presi contatti con le Università di Cádiz, Zaragoza, Valladolid (Spagna) e con la Otto von Guericke University Magdeburg (Germania).

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

13/06/2019

### INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e FlixO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#).

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Le iniziative di accompagnamento al lavoro vengono gestite in modo prioritario dall'Ufficio Orientamento e Placement di Ateneo. Di particolare rilevanza in tema di accompagnamento al mondo del lavoro sono certamente i numerosissimi laboratori e seminari professionalizzanti che offrono agli studenti triennali e magistrali un'ampia panoramica sul mondo delle professioni nel campo della comunicazione in numerosi settori, tra i quali si citano: a) grafica multimediale e applicata; b) costruzione del telegiornale; c) nuovi strumenti di comunicazione - dal web 2.0 ai social network; d) comunicazione musicale; e) retorica, linguaggi e comunicazione politica; f) ripresa e montaggio; g) ideazione audiovisivi e web format; h) tecniche di self-publishing; i) intercultura

e religioni monoteiste. Essendo gran parte di dette attività seminariali condotte da professionisti, questi ultimi sono in grado di fornire agli studenti, oltre alle necessarie competenze intellettuali e tecniche, preziosi suggerimenti per l'accesso al mondo del lavoro nel settore della comunicazione e del giornalismo. Per il momento non è stato possibile quantificare l'effetto dei laboratori e seminari sull'inserimento nel mondo del lavoro, in quanto gli studenti non hanno ancora completato il ciclo triennale.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

#### INIZIATIVE DI ATENEIO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

13/06/2019

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

#### INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Eventi organizzati dal CdS: sono molteplici gli eventi (tra i quali conferenze ed eventi con partecipazione di personalità di particolare rilievo a livello locale e anche nazionale) organizzati ogni anno dal CdS, dedicati agli studenti afferenti al Corso di Laurea ed anche alla comunità locale. Di seguito alcuni esempi di incontri pubblici organizzati e moderati da docenti del CdS:

- o "Settimana del tango e della cultura argentina a Varese".
- o "Prossima frontiera: Marte" Incontro con il divulgatore Luigi Bignami.
- o "Stereotipi al lavoro: istruzioni per l'uso" Incontro di studio nell'ambito dell'omonimo Corso di Alta Formazione.
- o "Il processo a Gesù" - Incontro di Studi con relazioni di docenti insubri e di altri atenei 30 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.
- o "Seniors, Foreign Caregivers, Families, Institutions: Linguistic and Multidisciplinary Perspectives" Convegno internazionale.
- o "Genesi del crimine: i serial killer". Conferenza di Marianna Cuccuru 9 aprile 2019, Pad. Morselli, Varese.
- o "Non c'è più tempo: come reagire agli allarmi ambientali" Dibattito con Luca Mercalli.
- o "Lingue seconde e istituzioni: Un approccio storiografico" Convegno del Centro Interuniversitario di Ricerca sulla Storia degli Insegnamenti Linguistici (CIRSIL).
- o "Perché la memoria non si esercita un solo giorno Introduzione alla Cultura Ebraica" Incontro di studio.
- o "Anziani e assistenza domiciliare di lingua straniera nella provincia di Varese". Tavola rotonda.
- o Conferenza "La mobilità stradale e navale nel Tardo Antico" Convegno "Mobility day" - Hotel Kursaal, Varese, 15 settembre 2018.
- o "L'età contemporanea: mutamenti e conflitti" Intervento del giornalista Angelo Panebianco
- o "Il giornalismo scientifico: opportunità e sfide" Lezione della giornalista scientifica Silvia Bencivelli
- o "Il percorso di un regista: dal Vajont a Ustica" Lezione del regista Renzo Martinelli.
- o "Possa il mio sangue servire. Uomini e donne della Resistenza" Presentazione del volume da parte del giornalista Aldo

Cazzullo.

o "La comunicazione politica tra affari internazionali e diritti civili" Incontro con il Senatore Benedetto della Vedova.

o "Dario Fo incontra Varese" Il Premio Nobel per la Letteratura presenta alla cittadinanza e gli studenti il volume "Un uomo bruciato vivo. Storia di Ion Cazacu".

o "Clima bene comune fra etica e comunicazione", lezione tenuta dal noto meteorologo e presentatore TV Luca Mercalli

o "L'ucronia nel fumetto e nel cinema di fantascienza" con la partecipazione di Federico Memola (creatore di "Jonathan Steele") e Teresa Marzia (disegnatrice di "Jonathan Steele" e "Legs Weaver")

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

13/06/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/06/2019



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, soprattutto per quanto attiene alla predisposizione del materiale destinato alla SUA-CdS.

Il Dipartimento ha deciso di adottare un'organizzazione in Consigli di Corso.

Il Consiglio di Corso è composto dai docenti titolari di insegnamenti indicati nel Regolamento didattico del Corso di studio e da tre studenti eletti in rappresentanza degli studenti del Corso di studio

Il Consiglio di Corso assicura il coordinamento didattico ed organizzativo delle attività del Corso nel rispetto delle competenze e delle indicazioni del Consiglio di Dipartimento e dei Regolamenti. Di norma si riunisce mensilmente per le azioni di ordinaria gestione del CdS, in particolare: provvedere alla programmazione didattica (attivazione/disattivazione insegnamenti; proposta di copertura degli insegnamenti; calendario didattico e delle lezioni; esami di laurea; laboratori; viaggi studio; proposte di premi ecc.); pratiche studenti; stage e tirocini; attività di orientamento.

L'attività del Consiglio di CdS è riportata nei verbali, depositati nella piattaforma e-learning del CdS.

Il gruppo di gestione del corso di studio, come indicato nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" di Ateneo, è la Commissione di Assicurazione interna della qualità (Commissione AiQUA).

È composta dal Presidente, altri due docenti del CdS, due rappresentanti degli studenti e due Manager Didattici per la Qualità (MDQ).

La Commissione opera secondo quanto riportato nelle indicazioni date dall'Ateneo e disponibili alla pagina web del PQA. In particolare, la commissione AiQua è responsabile del monitoraggio del percorso di studio dell'analisi degli esiti occupazionali dei laureati del CdS. La Commissione AiQua esamina i documenti ufficiali della CPDS e compila le schede RAD e SUA; analizza e discute i questionari di valutazioni della didattica degli studenti e propone eventuali azioni correttive. La Commissione valuta inoltre l'attuazione e l'efficacia a posteriori degli interventi proposti.

Il CdS è rappresentato nella Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento di afferenza da un docente (Prof. Pierre Dalla Vigna) e da un rappresentante degli studenti. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, che esplicita nella relazione annuale.

Il personale della Segreteria Didattica (di cui fanno parte i Manager Didattici per la Qualità) è coinvolto nell'amministrazione (attività di verbalizzazione e conservazione degli atti, coordinamento delle attività; aggiornamento normativo del personale e dei docenti; verifica rispetto scadenze e Linee Guida, ecc.), nella programmazione (ordinamenti, regolamenti ecc), organizzazione e gestione della didattica dei CdS (calendari, coperture, stage, attività di orientamento, comunicazione, sito web, sportello studenti, ecc. ). Costituisce, inoltre, un raccordo essenziale con gli uffici centrali di Ateneo ed un costante interfaccia con gli studenti. Fornisce supporto alle commissioni nel processo per l'assicurazione interna della qualità di ciascun CdS (redazione dei Rapporti di riesame studio e implementazione della banca dati, relazione annuale della CPDS, Scheda di monitoraggio; ecc.).

## ALTRE COMMISSIONI DEL CdS

- COMMISSIONE STAGE: in collaborazione con lo Sportello Stage organizzato dalla Segreteria Didattica si occupa di organizzare e monitorare stage e tirocini, nonché la prova finale.
- COMMISSIONE TUTOR: i tutor seguono gli studenti nelle varie fasi fondamentali, dall'ingresso alla scelta del percorso formativo (accoglienza matricole; scelta piano di studio; scelta tirocinio etc.).
- COMMISSIONE PRATICHE STUDENTI: la commissione verifica e valuta le richieste degli studenti ai fini del riconoscimento di attività didattiche pregresse o altre abilità e competenze acquisite fuori dall'Ateneo.
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO coordina iniziative di orientamento in entrata, principalmente presso le scuole, e organizza gli eventi di orientamento plenari (Open Day).
- RESPONSABILE ERASMUS con l'apporto dell'ufficio internazionalizzazione, svolge opera di informazione indirizzata agli studenti potenzialmente interessati, collabora alla predisposizione del "learning agreement" e al riconoscimento dei crediti conseguiti all'estero.
- COMMISSIONE DIDATTICA si occupa di proporre al CdS modifiche all'offerta formativa o provvedimenti mirati al miglioramento della stessa, da discutere poi in Consiglio di Corso.
- RESPONSABILE PRATICHE LINGUISTICHE ha il compito di svolgere le pratiche di riconoscimento delle certificazioni linguistiche

Descrizione link: ORGANIZZAZIONE DEL CORSO DI STUDIO

Link inserito: <http://www.uninsubria.it/magistrale-stec>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Funzionigramma del Dipartimento

### QUADRO D3

#### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

13/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020\_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

### QUADRO D4

#### Riesame annuale

10/06/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Scienze e tecniche della comunicazione
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Communication Sciences and Techniques
<b>Classe</b> RD	LM-92 - Teorie della comunicazione
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.uninsubria.it/magistrale-stec">http://www.uninsubria.it/magistrale-stec</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca">http://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale

## Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	FACCHETTI Giulio
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studio
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Scienze Umane e dell'Innovazione per il Territorio

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BELLINI	Paolo	SPS/01	PA	1	Affine	1. FILOSOFIA POLITICA, SOCIETA' E MEDIA
2.	DALLA VIGNA	Pierre Alessandro	M-FIL/04	PA	1	Caratterizzante	1. EDITORIA E STILI DELLA COMUNICAZIONE
3.	GASPARI	Gianmarco	L-FIL-LET/10	PA	1	Affine	1. ANALISI DEL TESTO E SCRITTURA GIORNALISTICA
4.	LA ROSA	Giorgio	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante	1. STORIA E MEDIA 2. STORIA DEL GIORNALISMO
5.	MUSSO	Paolo	M-FIL/01	PA	1	Caratterizzante	1. SCIENZA E FANTASCIENZA NEI MEDIA E NELLA LETTERATURA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Formoso	Chiara		
Biavaschi	Alessandro		
Genuizzi	Filippo		

### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Biavaschi	Alessandro
Facchetti	Giulio
Latini	Micaela
Pasquare' Mariotto	Federico Aligi
Pellegrini	Donatella
Rossini	Debora
Secci	Simone

### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

DARIS	Luca
SPIRITI	Andrea

## Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: - VARESE</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	17/09/2019
Studenti previsti	31
<b>Segnalazione</b>	
L'utenza prevista è minore del minimo di studenti (32) nei due anni precedenti	

## Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula